

# Salute

Il settimanale di chi vuole vivere bene

SI EVOLVE L'INTERATTIVITÀ ON LINE FRA PAZIENTI E OSPEDALI. L'ESPERIENZA DELL'ONCOLOGICO DI MODENA

di Susanna Jacona Salafia

Informazioni mediche su Internet? Prenotazioni on line, chat o scambi di email con operatori sanitari? Roba ormai del passato. Adesso la "salute" sbarca anche su "Second Life", il nuovo mondo virtuale in 3D sul web (www.secondlife.com) che conta già oltre 12 milioni di utenti in tutto il mondo. Il trend del momento ha investito infatti anche svariate istituzioni sanitarie: se prima era d'obbligo avere un "sito web" per le possibilità di interazione, lo sta per diventare anche per un' "isola" tridimensionale su uno dei "continenti" virtuali di Second Life.

Qui l'interattività è infatti ancora più "reale": il nostro avatar si incontra con l'avatar del medico, all'interno di un ambiente tridimensionale che riproduce quello dell'ospedale "reale". A prima vista sembra dunque solo un videogioco ma con interessanti potenzialità anche per un'informazione sanitaria che raggiungerà così più facilmente i giovanissimi.

Il primo ospedale italiano ad avere una presenza in questo mondo parallelo è il centro oncologico del Policlinico di Modena, uno dei più prestigiosi d'Italia, dove attualmente si stanno svolgendo ben 15 sperimentazioni. Su "Prometeo" (il primo continente italiano che raccoglie già una trentina di isole), il padiglione Beccaria, che ospita il centro oncologico modenese, è stato riprodotto fedelmente dall'agenzia Intermedia, a costo zero per l'Asl grazie alla sponsorizzazione di Astra Zeneca. Per arrivarci basta registrarsi gratuitamente su Second Life, scaricare il programma



Ambulatorio, sale d'aspetto, colloqui con i medici: sopra, alcune immagini tratte dalle pagine del settore sanità di Second Life

## La salute sbarca su "Second Life"

lanciarlo e digitare la parola chiave nella funzione "search". «L'ospedale virtuale su Second Life rappresenta un'ulteriore possibilità per i cittadini di ricevere informazioni e interagire con il personale del reparto», spiega il prof. Pierfranco Conte, direttore del Dipartimento, «ma le potenzialità vanno ben oltre: stiamo già lavorando alla prima fiction in 3D sul tumore del seno, ambientata interamente nella nostra struttura, che permetterà di ricostruire l'intero percorso ideale della paziente, dagli esami di screening al post intervento».

Prevenzione, consulenze con gli operatori su appuntamento, corsi di aggiornamento per medici e persino la riproduzione parallela del congresso internazionale di Oncologia che ogni anno ospita la città di Modena, sono tra i primi appuntamenti in agenda dell'ospedale virtuale su Second Life. A partire da Aprile negli ambulatori virtuali del centro oncologico si svolgono

settimanalmente colloqui con i medici di ciascun dipartimento.

Anche nei diversi piani di "Healthy Palace", il palazzo della Salute e del Benessere su Second Life, si svolgono prevenzione medica, consulenze e persino congressi medici virtuali. Un punto di incontro per offrire materiali di approfondimento, scambio di informazioni e la possibilità di rivolgere domande direttamente ai

massimi esperti.

Al primo piano, dedicata ad esempio alla salute della donna, è possibile consultare tutto il materiale realizzato per la campagna "Scegli Tu", il progetto di educazione alla contraccezione che la Sigo (società italiana ginecologia e ostetricia) sta portando avanti da due anni con la Bayer Schering Pharma. «Abbiamo scelto di usare tutti mezzi a nostra disposizione per favorire

una scelta contraccettiva consapevole e minimizzare le interruzioni di gravidanza» spiega il prof. Emilio Arisi, consigliere nazionale della Sigo e responsabile della campagna "Scegli Tu". «Il progetto su Second Life si rivolge in particolare alle giovanissime, più a rischio per inesperienza e mancanza di informazioni ma anche più difficili da colpire con un messaggio educativo».

### Informazioni e consulenze in 3D

NON SOLO ospedali virtuali su Second Life ma anche case farmaceutiche come Ratiopharm, la multinazionale del generico. Le nuove risorse di Second Life sono state da tempo già scoperte nel mondo anglosassone. In Gran Bretagna "Second Health" è un progetto in collaborazione con l'Imperial College e il National Physics Laboratory, sponsorizzato dal servizio sanitario nazionale. Si tratta di un immenso ospedale virtuale che conduce il visitatore tra le "meraviglie" di ciò che potrà essere un giorno la sanità, con simulazioni tridimensionali delle tecniche più aggiornate. "Anne Myers medical centre" (fondato da un medico americano) è invece un centro di informazioni sul tumore al cervello che vive solo su Second Life. Intestato al nome della madre colpita da un tumore cerebrale, l'avatar del dottor Boucher fornisce informazioni e consulenze agli avatar dei visitatori ma anche simulazioni in 3D delle possibili terapie destinate agli operatori del settore. Anche istituzioni di grande prestigio come il Centers for Disease Control and Prevention, l'American Cancer Society, l'Harvard Medical School, la Stanford University, hanno aperto le porte su Second Life.